

VERBALE GRUPPO NETWORK

GRUPPO NETWORK	Gli Uffici metrici nell'area di regolazione del mercato e della tutela della fede pubblica
Data	25 marzo 2010
Ordine del giorno	<p>1) Revisione del tariffario per gli accertamenti in materia di metrologia legale</p> <p>2) Problematiche connesse con il marchio tradizionale di fabbrica nel settore dei metalli preziosi</p> <p>3) Nuovo orientamento del MSE in merito alle volturazioni del marchio caratteristico dei cronotachigrafi CEE</p> <p>4) Varie ed eventuali</p>
Presenti	<p>Casini Maurizio - CCIAA Bologna Fanti Maria Cristina - CCIAA Parma Rita Penna - CCIAA Reggio Emilia Cottignoli Emma - CCIAA di Forlì Cesena Bonazzi Enrico – CCIAA di Ferrara De Gironimo Pietro- Ascani Stefano - CCIAA Ravenna Biolchini Rita – CCIAA Modena Avanzolini Andrea – CCIAA di Rimini</p>
Assenti	<p>CCIAA Piacenza CCIAA di Pesaro Urbino</p>
Andamento dei lavori e posizioni emerse	<p>1) Revisione del tariffario per gli accertamenti in materia di metrologia legale</p> <p>Viene premesso che sono prossimi i termini per procedere alla revisione nonché all'aggiornamento del sistema tariffario attualmente in uso e che tale occasione deve essere colta per attuare una maggiore uniformità sul territorio regionale e per introdurre nuove classi tariffarie relative a strumenti che all'epoca non furono considerati per le caratteristiche d'urgenza dei provvedimenti adottati. Un componente del gruppo che in merito a tale problematica ha partecipato al tavolo di lavoro nazionale riferisce quanto è emerso dai lavori e fornisce una tabella che recepisce le proposte emerse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di una classe tariffaria per le masse di valore nominale da 1 mg a 2 kg • Suddivisione della classe tariffaria degli AWI nelle cinque distinte tipologie di strumenti di pesatura: riempitrici, selezionatrici, totalizzatori discontinui, totalizzatori continui, pese a ponte automatiche per veicoli ferroviari • Introduzione di una ulteriore classe tariffaria per gli strumenti NAWI con valori di portata massima molto elevati • Per le misure lineari, misure in vetro e termometri, individuazione di una tariffa a strumento invece che a lotto standard • Revisione dei tempi di verifica delle autobotti • Revisione dei tempi di verifica dei convertitori di volumi di gas alle condizioni normali

- Introduzione di classi tariffarie per gli strumenti dei Centri tecnici del tachigrafo digitale
- Estensione del tariffa dei trasferimento del personale anche in quei casi, diversi dalla verifica degli strumenti di misura, in cui occorre un sopralluogo dell'Ispettore metrico (es:realizzazione punzoni orafi e valutazione della dotazione di strumenti delle officine autorizzate al montaggio e riparazione dei cronotachigrafi analogici).

2) Problematiche connesse con il marchio tradizionale di fabbrica nel settore dei metalli preziosi

Un componente del gruppo porta all'attenzione dei presenti il quesito pervenuto da un soggetto che intende depositare un marchio tradizionale dei metalli preziosi presso l'Ufficio Metrico pur non essendo assegnatario di marchio di identificazione allo scopo di farlo apporre da soggetti assegnatari che realizzano oggetti in metallo prezioso su suo progetto/disegno.

3) Nuovo orientamento del MSE in merito alle volturazioni del marchio caratteristico dei cronotachigrafi CEE

Viene riferito da un componente del gruppo che, incidentalmente, è venuto a conoscenza di un nuovo orientamento del MSE in merito alle volturazioni del marchio caratteristico dei cronotachigrafi CE: in particolare il MSE nei casi di richieste di mantenimento del marchio caratteristico a seguito di affittanze, subentri o similari non richiede più il requisito della continuità aziendale sotto il profilo dell'utilizzo delle attrezzature già sottoposte ad accertamento di conformità ma il possesso dei requisiti come *"Centro Tecnico"* (Art. 17, comma 2, del D.M. 10 agosto 2007).

4) Varie ed eventuali

Vengono valutate le possibili date per i prossimi incontri e proposte le seguenti date:

29 aprile - 27 maggio

24 giugno o, in alternativa, 01 luglio.

Orientamenti assunti

1) Revisione del tariffario per gli accertamenti in materia di metrologia legale

I componenti del gruppo all'unanimità concordano con quanto è emerso dai lavori della commissione nazionale ed, al fine di raccogliere suggerimenti in merito alla revisione dei tempi di verifica dei convertitori di volumi di gas alle condizioni normali e delle autobotti nonché in merito all'individuazione di una tariffa per strumento invece che per lotto standard per le misure lineari, in vetro ed i termometri, decidono di contattare via e-mail anche alcuni dei colleghi assenti alla riunione che hanno maturato esperienza considerevole in merito. Viene inoltre deciso, sia pure non all'unanimità, che le classi tariffarie andranno applicate anche agli enti governativi che sottopongono ad accertamenti i loro strumenti e che qualora non sia già stato fatto occorrerà prevedere adeguate tariffe per la verifica dei complessi di misura per liquidi diversi dall'acqua in uso ad aziende per fini diversi dalla vendita al pubblico.

2) Problematiche connesse con il marchio tradizionale di fabbrica nel settore dei metalli preziosi

Dopo attenta lettura della norma, i presenti ritengono che il marchio tradizionale possa depositarlo nelle forme di legge solo l'impresa già assegnataria di marchio d'identificazione ancorché trattasi di sigle o affini da apporre su richiesta di loro clienti o committenti (art.33 comma 3 del regolamento). Ne consegue che più assegnatari possono depositare la stessa sigla o logo.

3) Nuovo orientamento del MSE in merito alle volturazioni del marchio caratteristico dei cronotachigrafi CEE

Poiché quanto riferito dal componente del gruppo si riferisce a deduzioni seguite alla desamina di una pratica in corso nonché a successivi chiarimenti telefonici intercorsi con ex colleghi del MSE, si ritiene che tale nuova interpretazione della norma non possa essere acquisita in una procedura camerale fintanto che il MSE non provveda a renderla nota con una circolare che sostituisca la precedente. Tuttavia è parere dei presenti che in fase di informazioni rilasciate alle imprese interessate, al fine di non creare eccessive aspettative sull'esito della pratica, è opportuno chiarire che il solo requisito della continuità aziendale sotto il profilo dell'utilizzo delle attrezzature già sottoposte ad accertamento di conformità senza il possesso dei requisiti come *"Centro Tecnico"* (Art. 17, comma 2, del D.M. 10 agosto 2007) potrebbe non essere più sufficiente per il mantenimento del marchio. I componenti del gruppo auspicano che quanto prima il MSE provveda a rendere noto a tutte le Camere la nuova interpretazione in materia affinché vengano aggiornate le informazioni fornite sui siti camerali e la modulistica.

4) Varie ed eventuali

In merito alle date proposte per i prossimi incontri i presenti concordano per il 29 aprile ed il 27 maggio mentre viene deciso di contattare via e-mail i componenti del gruppo assenti alla riunione per valutare quale delle due opzioni (24 giugno o 01 luglio) è più adeguata al piano ferie della maggioranza.

In merito alla richiesta di consultazione dell'elenco utenti metrici pervenuta da parte di un laboratorio ex Art. 4 D.M. 182/00 che è stata oggetto della riunione del mese di gennaio, il coordinatore del gruppo riferisce di aver trovato una risposta ad un quesito fornita dal Dott. Nicolini Claudio alla Dott.ssa Perelli di Unioncamere Emilia Romagna che avvalora la posizione assunta dal gruppo di lavoro. Il quesito (n. 53/2000-01) in realtà era riferito alla assoggettabilità all'imposta di bollo delle richieste di verifica a domicilio degli strumenti metrici. Tuttavia quanto affermato nella risposta al quesito ha una portata ben più ampia poiché è parere del legale che l'istanza per la verifica a domicilio non debba assolvere l'imposta di bollo in quanto non si integra nella fattispecie della istanza presentata in relazione alla tenuta di un pubblico registro; viene infatti specificato che *".....l'elenco utenti metrici è un elenco di soggetti che detengono ed utilizzano strumenti sottoposti alla normativa della metrologia legale, con funzione di conoscenza per l'ufficio camerale, per le altre Amministrazioni interessate, per gli stessi utenti metrici ma non per la generalità dei cittadini; pertanto si ritiene che non possa essere qualificato "pubblico registro".*

Data e o.d.g. prossima riunione

29 aprile 2010

Bologna,

Firma coordinatore